

VIOLENZA SULLE DONNE

Roia: «Mancano i giudici ma questa è una priorità»



■ «Il tribunale di Milano attualmente, ma non solo l'ufficio giudiziario, ha il 21% di scopertura di giudici che sono tanti, oltre all'elevata scopertura del personale amministrativo. Ma questo però non deve essere una scusante, ci dobbiamo organizzare per dare priorità a questo tipo di reati che espongono a una sofferenza e possono rischiare di creare una vittimizzazione secondaria in seno alle donne che subiscono violenza»: lo ha detto il presidente del tribunale Fabio Roia a margine del convegno «Non sei sola» organizzato al Pirellone. Ad aprire i lavori il Governatore Fontana e l'assessore Lucchini, che hanno deposto un giglio bianco, sulla panchina rossa che, dal 2018, è diventata testimonianza dell'impegno di Regione Lombardia per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne. I dati dei centri antiviolenza lombardi che oggi ha in carico 5.588 donne dicono che la maggior parte sono occupate in forma precaria (56,13%) e con un titolo di studio medio o medio alto. È quanto emerso da una rilevazione effettuata nel periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 e che ha interessato i 54 Centri Antiviolenza presenti nelle 27 reti territoriali regionali della Lombardia. La Regione ha firmato anche un nuovo protocollo con l'ordine degli avvocati di Milano e con l'Unione Lombarda degli ordini forensi che vede come azione innovativa, l'estensione del gratuito patrocinio a ipotesi non previste attualmente da quello a spese dello Stato.